

# VOLLEY In serie B2 femminile il Caselle Volley di coach Appi recupera terreno sulla zona playoff Canavese Volley in gran forma

Netto successo interno per la Lilliput Settimo nel girone A di serie B1 femminile. Le ragazze di Medici travolgono 3-0 (25-20; 25-17; 25-19) il Volley Garlasco 2001 dell'ex Fragonas e si stabiliscono al sesto posto della classifica. Questo il tabellino: Bazzarone 3, Tessari 14, Spadoni 10, Pasca 3, Mezzi 12, V. Re 13; Ghirotto (L); M. Re 1; Marsengo, Biotto, Ottino, Brussino, Andreotti, Ferrua (2L).

In B maschile, per il girone A, compito agevole per la Pvl Cerealterra Ciriè che sfrutta il match casalingo contro il Cus Genova per conquistare il quinto successo in campionato e confermarsi in seconda posizione: 3-0 (25-11; 25-22; 25-22) lo score finale. Trasferita amara in Emilia Romagna per il Sant'Anna TomCar San Mauro, battuto 3-1 (25-19; 25-21; 23-25; 25-21) dall'Opem Audax Parma. Un Sant'Anna afasico e inerte per due set cerca di scuotersi e riaprire una partita che sembrava quasi del tutto compromessa, ma le incertezze biancorosse obbligano i sanmauresi a tornare indietro a mani vuote ed a riflettere su un approccio alla gara inconsistente. Si avvicina alla zona playoff nel girone A di serie B2 femminile il Caselle Volley, che espugna con un netto 0-3 (17-25; 11-25; 21-25) il campo della Ceramsperetta Cu-



sano. La squadra di Appi è quinta, a due punti dal terzo posto momentaneamente occupato dal Pavic Romagnano. In campo regionale, nel girone A di C femminile, la Lilliput Settimo supera al tiebreak (25-20; 19-25; 25-21; 17-25; 15-13) la Rosaltiora. Il tabellino: Baiotto 7, Girardi 6, Marsengo 10, Crespan 6, Andreotti 25, Allegri 9; Costanzo (L); Aiello, Tognoni, Morello (2L). N.e. Garuta, Aguzzi, Birbiglia. Il Venaria Real Volley lascia a secco la Pallavolo Montalto Dora, vincendo in trasferta con il punteggio di 0-3 (14-25; 22-25; 16-25). Nel girone B, un punto per la Finimpianti Rivarolovolley sul campo del quotato Team Volley Novara, anche se le biancorosse

sciupano due set di vantaggio: 20-25; 21-25; 25-16; 25-17; 15-13). Tre punti in cassaforte per la Pgs La Folgore San Mauro, vittoriosa 3-1 (25-27; 25-14; 25-11; 25-23) al cospetto del Monviso Volley. Tra i maschi, nel girone A di serie C, prosegue la marcia trionfale dell'Alto Canavese Volley che va a vincere per 0-3 (12-25; 21-25; 16-25) in casa del Cogal Volley Savigliano. Allo Sportclub, la Polisportiva Venaria ha la meglio con lo score di 3-0 (25-16; 25-23; 25-22) sul Sant'Anna Volley San Mauro. Nel girone B, applausi per il Borgofranco Volley che sconfigge 3-0 (25-14; 25-13; 25-18) l'Alegas Volley. In serie D femminile, per il girone A, la Canavese Volley non rallen-

ta il passo vincendo sul campo del Fenusma per 0-3 (16-25; 21-25; 18-25). La Finimpianti Rivarolovolley 2002 va ko in casa della Stella Rivoli con il punteggio di 3-0 (25-18; 25-22; 25-20), mentre la Balamunt Minimold strappa un set alla Botalla Teamvolley: 1-3 (19-25; 25-17; 21-25; 23-25). Nel girone B, il Cargo Broker Leini passa senza patemi (17-25; 20-25; 16-25) nella tana dell'Autocrocetta Labor Volley; la Lilli Valentino Volpianese lotta con l'Autofrancia Lingotto, ma non basta: 0-3 (18-25; 28-30; 22-25). Nuovo stop nel girone C per l'Allotreb Nixsa, tornata a mani vuote dalla trasferta con il Isil Volley Almese Massi: 3-1 (25-16; 16-25; 25-21; 25-22). Match interno per la Bitux Pgs Foglizzese, che non ha problemi a sbarazzarsi dell'Evo Volley per 3-0 (25-19; 25-16; 25-22). Infine, per la serie D maschile, nel girone A il Sant'Anna Volley cade 3-0 (25-19; 25-23; 26-24) in casa della Bruno Tex Olimpia Aosta. Nel girone B, giornata no per le compagini nostrane: il Volley Montanaro cede al tiebreak (15-25; 25-22; 25-20; 22-25; 15-10) al Volley Parella; stessa sorte per la Pvl Cerealterra con la BAM Mercatò Cuneo (25-19; 28-26; 21-25; 22-25; 13-15); il Meneghetti stende l'Alto Canavese Volley Caluso 2010 per 3-0 (25-10; 25-21; 25-23).

DANZA

## Terrone trionfa al "The WAACK OFF!"



Elisa Terrone in trionfo al "The WAACK OFF!" di Dusseldorf, format di battle interamente focalizzato sul waacking. In Germania, la chivassese di Indipendance, si è imposta nella categoria "7 to waack", sbaragliando una dopo l'altra tutte le ballerine incontrate sul proprio cammino e venendo premiata dalla giuria presieduta dalla leggenda americana Archie Burnett. Elisa è al settimo cielo: "La mia esperienza a Dusseldorf è stata grandiosa: condivisione, passione, bella musica e tanta danza. Nel "7 to smoke" ho passato sei turni e questa forza me l'ha donata la musica dal vivo, sentivo dentro un'energia che non ho mai provato. Fantastica anche la categoria "Urban", nella quale dopo tre prove non facili siamo arrivati in otto al verdetto finale, emozionati. In questi eventi internazionali l'unica cosa che conta per me è incontrare persone che hanno la stessa luce negli occhi quando ballano la tua musica e si sentono allo stesso modo".

KARATE

## Sartoris campionessa d'Italia a squadre



Giulia Sartoris in gara con il team lombardo Master Rapid SKF CBL alle finali del Campionato Italiano a squadre andato in scena al PalaFijkam di Ostia Lido. Forte della qualificazione ottenuta in ottobre a Suzzara, la squadra composta da Sartoris, Michela Caffarelli ed Elena Roversi si aggiudica il gradino più alto del podio nella specialità kata per la categoria Cadette/Junior.

Ben 14 le società presenti, di altrettante regioni d'Italia, con le quali Giulia e compagne si sono dovute scontrare, avendo la meglio sulle campionesse uscenti, senza mai cedere un punto alle avversarie.

Ottima prestazione, quindi, per la mezzanese Sartoris del Centro Karate Valli di Lanzo di Germagnano che si riconferma ai vertici del karate italiano. Un orgoglio per le valli e tutto il Canavese.

## GINNASTICA RITMICA Nelle Marche la greca Kelaiditi trascina le EGirls nel campionato di serie A

# Storico podio per Eurogymnica a Fabriano

Risultato incredibile quello raggiunto da Eurogymnica Torino Cascella a Fabriano in occasione della terza prova del Campionato Italiano di Serie A 2018. Le EGirls vanno oltre il pronostico che quest'anno le vedeva già tra le favorite alla permanenza in Serie A 2019. ma che con quest'ultimo risultato stupefacente le mette al sicuro da ogni pericolo di retrocessione e le proietta nelle zone alte della classifica, nell'Olimpo della ritmica nazionale.

Nelle Marche coach Tiziana Colognese ed Elisa Vaccaro hanno potuto schierare l'ellenica Eleni Kelaiditi su due attrezzi e i risultati si sono visti. Se a Desio era stata Gaia Garoffolo a travestirsi all'occorrenza da straniera e a prendere in spalla la squadra, questa volta Eleni è stata travolgente sia al cerchio che alle clavette, facendo registrare il miglior punteggio della gara con il primo attrezzo (17,200) e il secondo migliore con l'attrezzo doppio (17,750). Se la greca ha brillato, è tutta la squadra ad aver dato l'ennesima prova di maturità, a partire dalla giovane sanmaure-



se classe 2007 Laura Golfarelli al corpo libero (12,400), con tanti margini di miglioramento e poi da Giulia Turolla, che dopo l'esordio nella massima serie di sole poche settimane fa, è stata subito confermata e schierata con la fune (13,300). Discorso ancora più d'eccellenza per le due stelline di Eurogymnica Nina Corradini ed Alessia Leone. Un percorso simile, parallelo per loro, con un futuro azzurro che alla luce delle performance passate e presenti sembra fortemente segnato. En-

trambe molto costanti, sempre in grado di aggiudicarsi punteggi significativi, il loro apporto in termini di punti e presenza in pedana è diventato via via sempre più imprescindibile. Nina ha messo insieme un corposo 16,350 alla palla con un'apparente tranquillità da veterana, mentre Alessia ha chiuso col nastro la rotazione perfetta che resterà negli annali della storia di Eurogymnica e in quelli della ritmica piemontese. A lei la giuria ha riservato un 14,850 che nella speciale classi-

fica per attrezzo l'ha collocata al terzo posto; sopra di lei l'ucraina Vlada Nikolchenko la bielorrussa Julia Evchik e dopo di lei, incredibilmente, l'olimpionica austriaca Nicol Ruprecht e l'immensa fuoriclasse di Udine, Alexandra Agiurguculescu, relegata al quinto posto. Il totale per Eurogymnica Torino Cascella è stato dunque di 91,850, propizio per salire sul terzo gradino del podio del campionato più bello del mondo, in un misto di euforia, incredulità, consapevolezza.

Se a livello di classifica generale poco cambia, confermando il sesto posto acquisito nelle tappe precedenti da Eurogymnica, è piuttosto a livello mentale che la straordinaria impresa di una delle squadre più giovani del campionato può segnare un ulteriore giro di boa, assumendo particolare significato per tutto l'ambiente e stimolando ulteriormente le protagoniste e dandole maggiore cognizione delle proprie potenzialità.

Tra tre settimane a San Sepolcro l'ultima tappa di questa edizione già memorabile.

## PIANETA UISP I fondi ricavati dalla vendita dei pettorali verranno devoluti a Legal@arte, associazione che ha lo scopo di promuovere la legalità Liber\* di Muoversi: ben 383 partecipanti tra le vie della città di Caselle Torinese

Sono stati 383 i partecipanti alla manifestazione Liber\* di Muoversi, svoltasi nella mattinata del 25 novembre tra le vie della città di Caselle, raggiungendo e superando -anche se di poco- il risultato dello scorso anno. Un evento promosso dalla Commissione e dall'assessorato alle Pari Opportunità - nella persona di Angela Grimaldi - del Comune di Caselle, in collaborazione con il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso, da sempre in prima linea quando si tratta di sostenere lo sport per finalità sociali. Liber\* di Muoversi è infatti una camminata dal forte valore simbolico, non a caso organizzata proprio in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza Contro le Donne.

"Questi atti violenti non solo devono essere contrastati, ma devono proprio essere eliminati" ha commentato il sindaco di Caselle



Luca Baracco poco prima di dare il via all'evento. "Occorre lavorare insieme come una comunità civile contro ogni forma di violenza e di sopraffazione". Presenti all'evento anche l'assessora alle pari Opportunità della Regione Piemonte Monica Cerutti, che ha parlato della realtà dei Centri

Antiviolenza presenti sul territorio, e Anna Rossomando, vicepresidente del Senato della Repubblica. "Occorre ricordare che vi sono luoghi in cui non solo ci si difende dalla violenza, ma ci si emancipa. Inoltre approfittando dell'occasione per invitare tutti i comuni a intitolare una via o una

piazza alle madri costituenti, perché non esistono solo i padri della Costituzione" ha commentato Rossomando. Chi, per impegni precedenti non ha invece potuto presenziare alla manifestazione, ha inviato una propria foto con il pettorale in bella vista, al fine di dare sostegno virtuale.

Soddisfatto del risultato ottenuto il presidente del Comitato Ciriè Settimo Chivasso, che ha le idee ben chiare sul futuro della manifestazione. "Il nostro obiettivo è quello di portare Liber\* di Muoversi anche in altri comuni del nostro territorio, al fine di creare una vera e propria rete. Solo con il contributo di tutti, infatti, si può sconfiggere la violenza, non solo contro le donne, ma di qualunque genere". I fondi ricavati dalla vendita dei pettorali verranno ora devoluti a Legal@arte, associazione composta da membri della Polizia di Stato e da artisti, al fine di promuovere la legalità e sensibilizzare su importanti temi sociali, tra cui la violenza sulle donne, attraverso gli inestimabili strumenti che la cultura mette a disposizione. Un esempio è stata la bellissima e suggestiva mostra Profumo di Vita #neldiritto del bambino allestita presso la Chiesa dei Battu-

ti: 12 tenerissimi scatti di neonati avvolti e protetti dalle mani dei propri genitori, correlati da una musica di sottofondo e da un profumo creato appositamente per l'occasione che mira a ricreare la fragranza della nascita. Un modo diverso per parlare di violenza, smettendo di parlare costantemente di vittime, ma ripartendo dalla vita e dalla sua necessità di amore e protezione. Ma anche per porre l'accento sul tema della violenza assistita, ovvero una forma di abuso minorile che si verifica in presenza di violenza domestica. Autrice degli scatti la fotografa Elena Givone, che ha partecipato alla manifestazione insieme a Roberta Di Chiara, presidentessa di Legal@arte. Attraverso questi fondi l'associazione svilupperà un progetto legato alla tematica dedicato ai ragazzi delle scuole del territorio, che sarà presentato ai genitori e alla cittadinanza intorno all'8 marzo.